

LA DIFESA DELLA RAZZA

LA DIFESA DELLA RAZZA

*"Sempre la confusione delle persone
partecipa fu del mal della civiltà"
Illegale - Pirella Göttsche*

ANNO I - N. 1 - SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 4 MARZO 1971

SCIENZA. DOCUMENTAZIONE. POLEMICA



DIRETTORE TELESIO INTERLANDI

L.1

Un giuoco che è una cosa seria

L'EBREO C'E' MA NON SI VEDE ossia: TROVARE IL GIUDEO

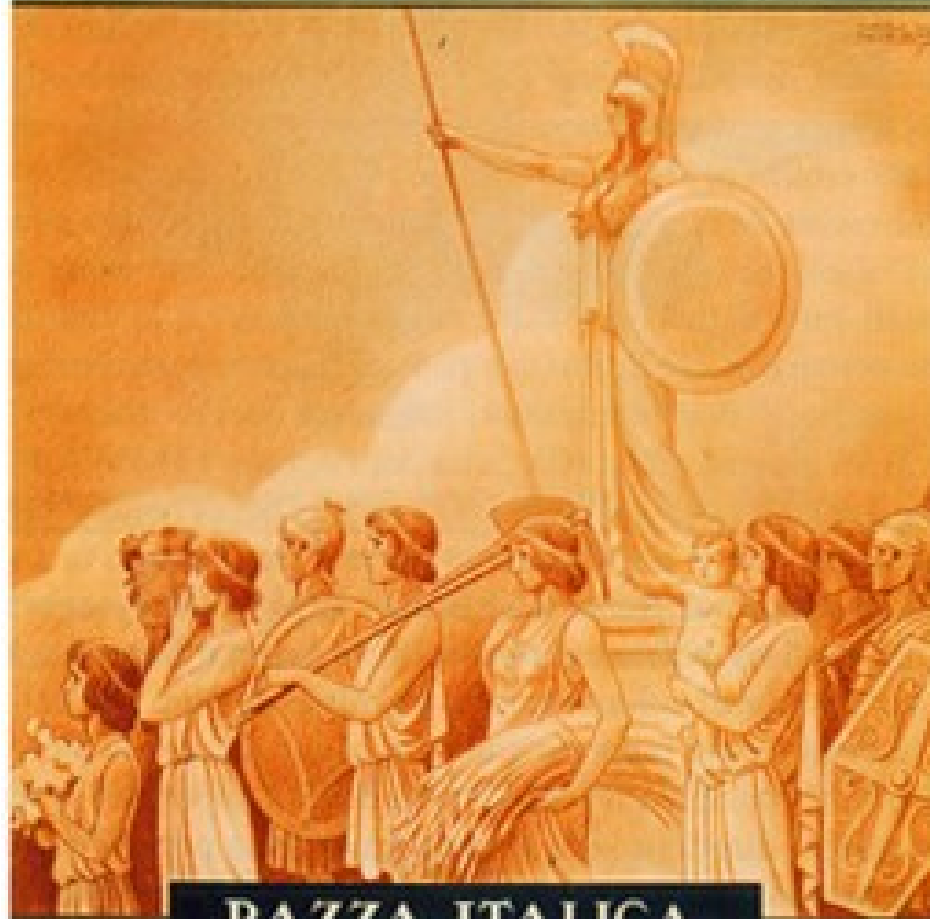


Questo disegno, ritagliato seguendo la cornice, si presta ad un istruttivo e dilettevole esperimento. Dietro queste figure si nasconde l'ebreo. Basta poggiare il disegno in modo da sovrapporre le linee orizzontali della parte inferiore a quelle della parte superiore per avere due tipici esemplari di mezzo-ebreo, e, picchiando ancora il foglio in modo da far combaciare fra loro le linee verticali, salterà fuori la tipica faccia del giudeo.

faccia del giudeo

G. B. PARAVIA & C.

TORINO - MILANO - PADOVA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI - PALERMO



RAZZA ITALICA
CALENDARIO PER IL 1939
A N N O X V I I

EDIZIONE



PARAVIA

su molti
anni...



Les est generale, poene tantum exceptioibus subiecta, mactra femina longe carpiat concubere masculina" diceva il Machi nel 1815 rispondendo alla questione orche "della dibattito della maggiore perfezione biologica per l'uomo o per la donna. Buono il latino era completamente eretto il contenuto. Come può erorono su questo punto Haller, Geoffroy, Saint-Hilaire ed altri che volevo attribuire alle femmine una prevalenza nel campo delle necessità morfologiche note sotto il nome di mascolinità.

Con Carlo Darwin i termini del problema si sposterano verso limiti più sensibili: i caratteri della stessa specie, e quelli degli esseri viventi in genere, subiscono maggiori oscillazioni, variando di più nel maschio oppure nella femmina?

Il Darwin, rispondendo agli animali tenersi con funzione riproduttiva sviluppata non esita a riconoscere nel maschio una maggiore variabilità di caratteri. Si pensi infatti allo sviluppo di penne vistose, corni, speroni, artigli, creste, che moltissimi maschi mettono in mostra in confronto delle rispettive femmine, più fedeli al tipo medio della loro specie. A sostegno di questa tesi il Darwin afferma che individui giovani, nei maschi che femmine, si somigliano fra di loro una volta cresciuti si osserva che la madre si conserva assai più in piccoli mentre il padre se ne allontana di più.

Ricerche successive di Giddes, Thompson e Schimper sulla base di considerazioni embriologiche e di osservazioni comparative effettuate in rilievo che in ogni specie animale l'elemento maschile ha un campo dispersivo, di deviazione come se fosse mosso da una forza eccentrica, mentre l'elemento femminile provvede a conservare, a fissare e a conservare.

Nel 1881 il Turoni in un suo studio sull'epilessia rileva che le manifestazioni degenerative e di deliquenza sono meno frequenti nella donna rispetto all'uomo. Questi concetti si trovano riaffermati nel Lombroso e nel Ferrero i quali dopo aver rilevato che la donna presenta meno degenerazioni del maschio, riconoscono in essa una funzione eminentemente conservatrice considerando che "il tipo di una specie è rappresentato più specialmente da una femmina che dal maschio".

Altrove sulle queste ricerche lombrische si stabilisce sopra studi suoi disseminati quanto affermava il Havelock Ellis, e cioè "la maggiore variabilità del maschio con una tendenza organica a divergere dalla media, anche nella donna genera la tendenza opposta, che la porta alla stabilità ed al conservatorismo".

LA LEGGE DI GAETANO PIERACCINI

Questo argomento di alta importanza biologica è stato affrontato e svolto in una ampia, serena, diligente indagine compiuta da Gaetano Pieraccini il quale, attraverso l'esame delle più dispendiose statistiche e di numerosissimi lavori, ha potuto recare alla questione un contributo inestimabile e decisivo. Si tratta di un lavoro di oltre 500 pagine, nel quale gli aspetti del problema sono profondamente esaminati nei loro morfologici, fisiologici e patologici.

Da questo studio appare ancora una volta più evidente che le variazioni della donna del tipo maschile anche sono state meno forti e meno frequenti che nell'uomo, onde sulla base di queste osservazioni può dedursi la funzione più tipicamente femminile di rispetto al tipo maschile quelle spiccate variazioni che sono caratteristiche dell'uomo.

Può perciò veramente attribuirsi alle donne una funzione conservatrice biologica che tende a conservare entro la specie il suo tipo morfologico e funzionale.

LA DEPOSITARIA DELLA

I fatti che stanno alla base di questa tesi e ne fanno una dimostrazione afferma il CASTALEGI una legge, sono estremamente molti di chiaro evidenza.

La donna è costruita più resistente dell'uomo alle cause che tendono a minuire l'efficienza dell'organismo. E questo non solo per la mortalità e la fertilità del primo anno di vita. Proprio questo l'organismo umano viene a costruirsi per la prima volta negli organi esterni, ed allora più che mai deve contare sulla forza delle proprie difese.

Si accortosi gli anni, si cronici nel tempo, sono alle spalle della vecchiaia. La femmina senilità conforatamente a quanto si dice anche con i suoi segni prima l'uomo che comincia in anticipo il cammino dei capelli, la calvizie, le rughe. Perciò le donne vivono vecchie più lunghe ed il maggior numero di centenarie.

Le malattie ereditarie sono, per concetto scarto della statistica e dei medici, assai meno gravi nelle donne che nei gli uomini. Si è osservato che la donna venga urtata almeno con la dilazione di queste malattie per via ereditaria.

Ugualmente le variazioni psichiche sono più ampie nel maschio che ne può da un lato variare le più alle espressioni del suo carattere, intelligenza, ecc., ha dall'altro parte una maggiore leggerezza di follia, epilessia, suicidio.

Medico silevo si fa per le mostruosità, per le varie anomalie degenerative, ecc. Questo punto è molto importante anche per la considerazione dell'ordine di prim'ordine che la donna ha nella conservazione della specie e bellezza della stirpe e la salvezza della razza. Uno di questi esempi tipici della maggiore variabilità nel maschio, di questo loro scostamento più accentuato da parte dei maschi è nella maggiore frequenza in essi dei casi di morte, come di giapponese.

In tutti i campi delle somatostazioni biologiche, naturali e patologiche, si osserva dunque la donna tenersi ancora alla regola. E questa funzione di depositaria di caratteri si può evincere alla sua caratteristica di possedere più spiccatamente la tendenza al conservatorismo nei processi del metabolismo, cioè di depositare nel suo organismo molto del materiale assunto, contenendolo al momento di per natura consumatore di energia e di risorse.

Non è il caso di dilungarsi in esempi che potrebbero risultare fastidiosi. Il Pieraccini nel suo studio ne segnala moltissimi nei confronti del dimostrazione nel maschio più chiaro, con la quale



*Due volti
due età*



*ma lo stesso
sorriso, la
stessa razza*

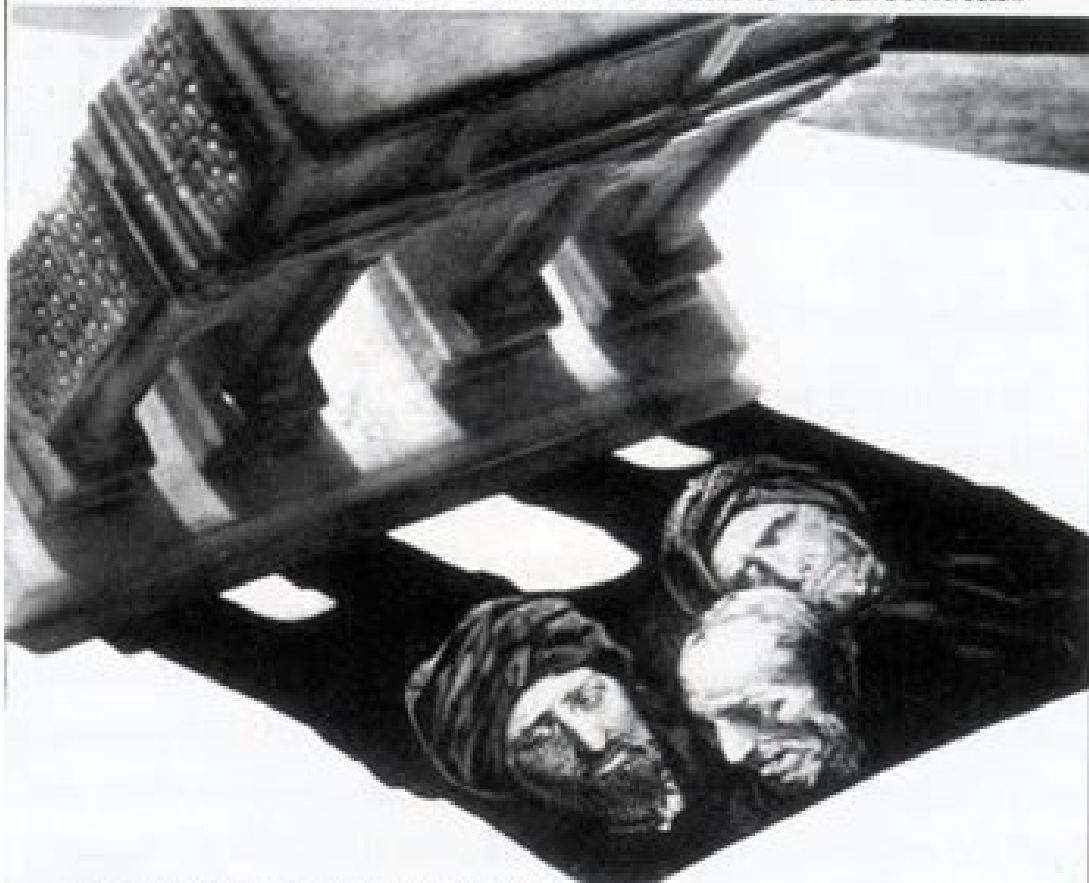
LA DIFESA DELLA **RAZZA**



L.1

ANNO XLV - DICEMBRE 1988 - 200 PAGINE - 2000000000

SCIENZA • DOCUMENTAZIONE
POLEMICA • QUESTIONARIO



DIRETTORE TELESIO INTERLANDI

LA DIFESA DELLA RAZZA

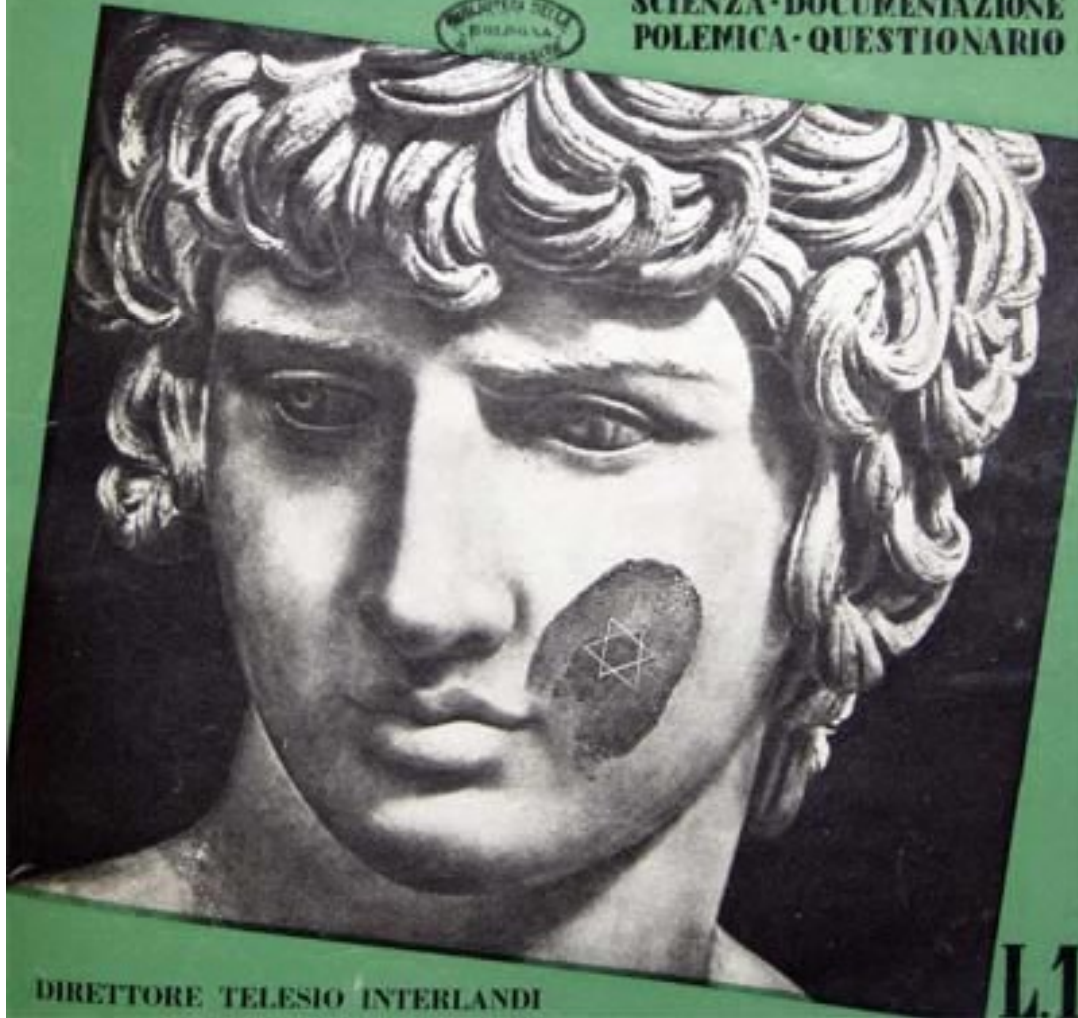


*"Uomini state, e non pecore matte,
sì che 'l Giove di voi tra voi non ride!"*
(Dante - Paradiso 1)

ANNO I - N. 4 - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - 20 SETTEMBRE XVI



SCIENZA - DOCUMENTAZIONE
POLEMICA - QUESTIONARIO



DIRETTORE TELESIO INTERLANDI

L.1

LA DIFESA DELLA RAZZA



*"Uomini stato, e non passero matto,
si che 'l'indio di voi tra voi non rida!"*
(Dante - Paradiso 7)

SCIENZA • DOCUMENTAZIONE
POLEMICA • QUESTIONARIO

ANNO III - N. 8 - SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 20 FEBBRAIO XVIII



DIRETTORE
ELESIO
TERLANDI

L.1

LA DIFESA DELLA

ANNO VI - N. 2 - 1968 - L. 1000 - 1000 - 1000 - 1000



«L'Europa è stata, e sarà sempre, un
«La Terra è di tutti e di tutti è»
«L'Europa è di tutti e di tutti è»

RAZZA

L1

DIRETTORE: TULLIO INVERNIZI

SCIENZA • DOCUMENTAZIONE
POLEMICA • QUESTIONARIO



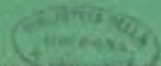
LA DIFESA DELLA

RAZZA



*"Uomini state, e non pecare matto,
sì che 'l Giudeo di voi tra voi non rido!"*
(Dante - Paradiso 7)

L.1



ANNO II - N. 11 - SPEDIZ. IN ABB. POST. N. 270 APRILE XVII

SCIENZA • DOCUMENTAZIONE
POLEMICA • QUESTIONARIO



DIRETTORE TELESIO INTERLANDI



difendila!

POTREBBE ESSERE TUA MADRE
TUA MOGLIE, TUA SORELLA, TUA FIGLIA